

Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin
Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin
Band: 39 (1982)
Heft: 3

Rubrik: Gioventù+Sport

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 30.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Ginnastica agli attrezzi e artistica

Ricordiamo che le due discipline sportive 49 (ginnastica agli attrezzi e artistica ragazzi) e 50 (ginnastica agli attrezzi e artistica ragazze) sono state riunite in una sola (49) comprendente quattro orientamenti:

- A ginnastica agli attrezzi
- B ginnastica artistica ragazzi
- C ginnastica artistica ragazze
- E trampolino

Preghiamo gli organizzatori dei corsi di formazione e di perfezionamento

- di precisare l'orientamento (A/B/C/E) sui fogli d'annuncio e di qualifica
- di tener conto degli orientamenti nella scelta dei formatori

Direzione della disciplina sportiva:

Jean-Claude Leuba/Barbara Boucherin

Cambio di guardia nello sci

Christof Kolb ha assunto nuove incombenze presso la SFGS. Sarà d'ora in poi il responsabile dei corsi complementari che Macolin organizza per gli studenti d'educazione fisica delle università (Basilea, Berna, Politecnico di Zurigo, Losanna e Ginevra). Kolb succede ad Hans Altorfer ed è già occupato nella pianificazione dei corsi della prossima estate. Lascia dunque la carica di capo della disciplina sci, disciplina che per lunghi anni ha diretto con competenza e passione. Cede al suo successore una disciplina sportiva ben strutturata e che dispone di un quadro bene istruito. Christof Kolb continuerà comunque nell'insegnamento dello sci.

Gli succede *Jean-Pierre Sudan* che, con il 1° aprile 1982, entra a far parte del corpo insegnante della SFGS. Sudan è insegnante d'educazione fisica diplomato all'università di Losanna ed ha svolto la «gavetta» pedagogica nelle scuole di Bulle. Naturalmente è esperto G+S di sci e anche dell'Interassociazione svizzera per lo sci, un importante presupposto per la sua futura attività di formatore. Che di sci se ne intenda dimostra il suo titolo di «Champion de la Suisse romande» e l'organizzazione - l'inverno scorso - di una gara FIS. A Jean-Pierre Sudan gli auguri di rito!

Un regalo di Pasqua

Il 7 aprile 1982 è data da ricordare! Le porte di G+S si aprono a quelli del Liechtenstein. Auguriamo loro il più cordiale benvenuto!

È vero che il Liechtenstein aveva espresso sin dagli inizi il desiderio di poter approfittare delle numerose possibilità offerte da G+S in ben una trentina di discipline sportive. Ma c'è voluta una decina d'anni per ratificare un accordo che sostituisce la convenzione provvisoria. Dopo parecchi sondaggi, il direttore della Scuola dello sport di Macolin e il suo supplente, Kaspar Wolf e Willy Rätz, nel 1974, si sono recati nel Principato per stabilire i primi contatti. Seguirono due serate informative, molto ben frequentate, a Nendeln nel 1976 e a Vaduz nel 1979. Per il Liechtenstein, promotori arditi di questa causa si sono distinti: il consigliere di Stato W. Oehry e il suo successore W. Kieber, i presidenti del consiglio dello sport del governo, H. e R. Walser, il presidente delle Federazione di sci in rappresentanza di tutte le associazioni sportive, R. Schädler e A. Hermann, responsabile di G+S. Anche in Svizzera s'è dovuto sormontare molti ostacoli. Ecco le tappe principali:

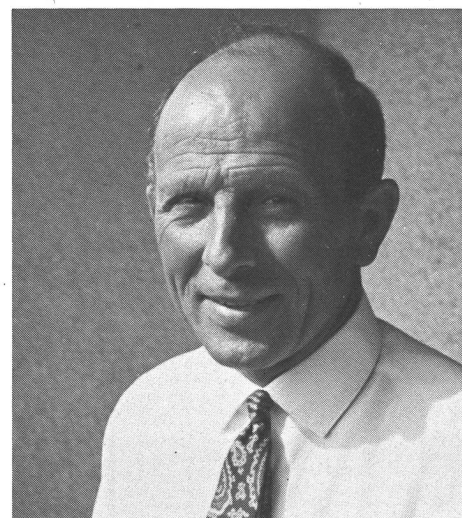
due interventi dell'Ufficio federale di giustizia per questioni d'ordine giuridico, l'elaborazione dell'accordo in stretta collaborazione con il Dipartimento federale degli affari esteri, e più precisamente con gli ambasciatori E. Diez e B. Dubois, il benevolo trattamento di quest'affare da parte del Consiglio federale nel 1977, 1979 e 1981 grazie agli impulsi dei capidipartimento, R. Gnägi e G.-A. Chevallaz, e finalmente l'approvazione unanime dell'accordo firmato l'8 aprile 1981, da parte del Consiglio degli Stati nel settembre e dal Consiglio nazionale nel dicembre dello scorso anno.

Ora la via è libera per una cooperazione prospera in G+S. Il felice esito di questi negoziati provano ancora una volta che volere è potere. Questa collaborazione amichevole fra vicini può certamente servire da modello nelle relazioni internazionali. La Svizzera e il Liechtenstein, in tutti i casi, sono diventati autentici compagni in G+S e ringraziamo tutti coloro i quali hanno operato a favore di questa fraternizzazione.

Addio, Numa

Numa Yersin ci ha bruscamente lasciati, in piena attività, l'indomani di una giornata difficile ma le cui dure condizioni atmosferiche non avevano potuto avere, una volta ancora, ragione su di lui.

Inutile enumerare tutti i posti che ha occupato, tutti i compiti che si è assunto al servizio della gioventù o degli insegnanti di ginnastica. Ci limitiamo a ricordare quanto ci ha dato, ciò che può e deve servire da esempio. Pochi maestri, pochi uomini hanno amato il loro mestiere così appassionatamente quanto lui. Sempre avido di perfezionarsi, di migliorarsi e di approfondire le sue conoscenze, si è successivamente impegnato a fondo in numerosi settori. Animatore dinamico e infaticabile, ha suscitato numerose carriere di «prof. di ginnastica» fra i suoi allievi della Scuola normale. Quando stimava d'aver concluso con un compito, si buttava in un altro, mai pienamente soddisfatto, sempre alla ricerca di un miglioramento, costantemente desideroso di fornire qualcosa di valido.



Non per caso, a più di 50 anni, mentre altri già pensano al pensionamento, ha accettato di prendere il timone dell'Ufficio G+S del canton Vaud. Per il suo entusiasmo fuori dal comune, il suo senso del particolare, i suoi consigli e la sua vasta esperienza, è stato uno dei collaboratori maggiormente apprezzato della SFGS. La sua famiglia, l'ambiente della ginnastica scolastica, Gioventù + Sport, la SFGS, la Federazione svizzera di sci perdono una forza viva, generosa, molto stimata, ma resta loro tutto quanto egli ha dato e, soprattutto, un esempio sul quale possono ispirarsi. Grazie, Numa, addio!

I colleghi della SFGS